



UFFICIO STAMPA

Massimo Barbero - Tel. 3392532921

Canelli (AT), Teatro Balbo

10 maggio 2019

1597 giorni dopo

Abbiamo una storia da raccontare.

Un sipario da riaprire, un luogo di ritrovo e cultura da riabitare.

“Come ci si difende dall'imbarbarimento culturale in questi anni di confusione, crisi dei valori e dello scadimento della qualità delle relazioni umane?

Quali strumenti abbiamo noi, impegnati ogni giorno a conciliare famiglia, lavoro, amicizie, per trovare spazio e tempo per la riflessione, l'ascolto e il confronto sincero?

Una delle possibili risposte è cercare di evitare di chiudersi in se stessi, praticando la condivisione dentro la comunità in cui siamo cresciuti e diventati adulti. Liberare il sentimento di fiducia nel prossimo e nel domani e operare per il bene di tutti per costruire fondamenta di valori a sostegno del presente e delle nuove generazioni.

Il teatro si fa e nel teatro si va.

Lo fanno gli attori insieme agli spettatori ma è singolare che a fare, o meglio, ri-fare, il Teatro Balbo di Canelli, a volerne la riapertura dopo gli anni di interruzione delle attività, sia stata proprio

la volontà dei canellesi, la loro necessità di reimpossessarsi di un luogo che ha contribuito (e può ancora farlo!), a formare le coscienze e a rafforzare il senso di unità e identità di una comunità. Un luogo reale per persone vere.”

(dal progetto di comunicazione per la riapertura del Teatro Balbo di Canelli, autunno 2018. Visualgrafika e Teatro degli Acerbi)

Teatro degli Acerbi s.c.

SEDE LEGALE via XX Settembre, 126 - 14100 Asti UFFICIO via Brofferio 99 - 14100 Asti TEL. E FAX 0141 321402

E.MAIL info@teatrodegliacerbi.it SITO www.teatrodegliacerbi.it P.IVA 01539270056



COMUNICATO STAMPA

Il Teatro Balbo di Canelli riapre dopo oltre quattro anni di chiusura, ma non di silenzi. Canelli ha di nuovo il suo teatro, dopo averlo voluto.

Il Teatro degli Acerbi lo ha annunciato pubblicamente nei giorni scorsi, invitando ad una presentazione aperta a tutti venerdì 10 maggio alle 18.30 in Teatro.

Il Teatro Balbo è una sala teatrale di proprietà della Ditta Grasso e Garello Engineering srl, ha una capienza di 400 posti, dimensione unica nella Valle Belbo, seconda in provincia solo al Teatro Alfieri di Asti.

A giugno 2014 il Comitato dell'Unesco ha riconosciuto Patrimonio dell'Umanità i Paesaggi vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato; tra i siti le "Cattedrali sotterranee" di Canelli, luoghi della produzione vinicola, di commercio, turismo e cultura strettamente legati alla vita culturale del territorio.

Alla fine del 2014 il Teatro Balbo è stato chiuso, ma le "storiche" stagioni teatrali, i convegni di grande interesse e richiamo, i concerti della banda e dei cori cittadini, le vivaci rappresentazioni scolastiche e le serate in cui i posti a sedere risultavano insufficienti ad accogliere il pubblico restano vive nel ricordo dei canellesi e del pubblico astigiano.

A inizio del 2016 un gruppo spontaneo di cittadini ha organizzato alcune riunioni pubbliche per rivendicare la necessità, il diritto di avere *"un luogo di aggregazione culturale in cui si possa fare teatro, cinema, musica"*. Hanno partecipato centinaia di cittadini di Canelli e dintorni, accomunati dal desiderio di rinascita culturale della città. Erano presenti anche amministratori e addetti ai lavori, che hanno espresso un loro parere in base alle esperienze. **Ne è nata in primis l'istituzione del comitato "Su il sipario!"**, che perseguisse e coltivasse questi intenti, priorità: la riapertura del Teatro Balbo.

L'omonimo gruppo su facebook ha cominciato a raccontare accuratamente questo percorso in vari modi e con varie azioni, con l'intervento di testimonial.

Il Comitato ha fin da subito catalizzato l'attenzione di alcune importanti imprese disponibili a sponsorizzare un progetto, riaprendo e favorendo un dialogo con e tra la proprietà e l'amministrazione.

Il Teatro degli Acerbi, cooperativa di spettacolo di rilievo regionale, ha presentato al Comitato un progetto triennale di gestione del Teatro che comprendeva le basi per ricostruire il complesso dialogo tra le parti e coinvolgere imprenditori canellesi interessati e istituzioni locali e regionali.

Il progetto è espressione di precise azioni artistiche, organizzative e di comunicazione; coinvolge professionisti del settore con ventennale esperienza di progetti culturali nel territorio astigiano. E si attua attraverso la solidità amministrativa e aziendale della cooperativa.

E' un progetto pilota a livello nazionale, che racconta in sintesi come tradurre in concretezza un desiderio popolare di far (ri)vivere un luogo identitario di aggregazione culturale, coinvolgendo privati, amministratori pubblici, enti, cittadini.

Ha partecipato alle prime riunioni pubbliche ed alcune tra le parti Mario Nosengo, portando la sua esperienza canellese e sul territorio astigiano.

Il Comitato ha continuato nel tempo a coltivare il dialogo con i canellesi ed il territorio, raccogliendo spunti per "Il libro delle idee", dialogando nelle piazze con la gente, dando voce ai "pensieri della piazzetta":



“Quando chiude un teatro, chiude il centro culturale di una città, cade il polo d'attrazione della vita sociale”.

“Ma come è possibile che si tenga un Teatro chiuso? Gli antichi li aprivano e i moderni li chiudono?! Apritelo subito!”

“Senza un teatro siamo tutti più poveri”.

“Non si vive di solo lavoro, anche lo spirito vuole la sua parte. Quindi facciamo ri-vivere il teatro!”

C'è voluto un anno e mezzo per verificare ed avere conferma di poter percorrere la strada auspicata, quella di riaprire il Teatro Balbo.

A turno tutti, istituzioni, politici, imprenditori, addetti ai lavori, hanno dimostrato di voler dare il proprio apporto, unendosi ai cittadini.

E mentre si solidificava il progetto di gestione triennale coltivato dal Teatro degli Acerbi, nasceva anche un Comitato Tecnico, con professionisti canellesi che spontaneamente hanno messo a disposizione le proprie competenze e strumenti per verificare i requisiti tecnici della sala e definito gli interventi necessari per la messa a norma dell'immobile. Ponderati i lavori, il Teatro degli Acerbi ha sottoscritto un accordo scritto con la proprietà per la loro esecuzione.

“Canelli riavrà il suo teatro grazie a una cordata” hanno titolato i giornali a luglio del 2017.

“Il Teatro Balbo di Canelli si illumina dopo 938 giorni di buio. I sogni si avverano solo credendo e condividendo.” Così arrivava la notizia che proprietà e gestori avevano ridato luce al Teatro.

Ma non sono mancati i momenti di silenzio, di sconforto, di sfiducia.

Nel febbraio 2018 esce improvvisamente sui giornali la notizia di un raid notturno nel teatro da parte di sconosciuti, con gravi atti di vandalismo.

Ma *“l'uomo di teatro è al servizio di un'azione che ha senso nel presente del suo tempo. L'urgenza oggi, è nelle cose. E da ingenui testardi, noi riprendiamo il passo. E ci vengono in soccorso i “gesti” poetici, le azioni e le relazioni di cui siamo capaci e di cui solo il teatro è portatore”*, come insegnava il maestro Luciano Nattino.

Quindi nessuno si è dato per vinto e dopo ulteriori verifiche e assicurazioni il progetto è ripartito.

Nell'autunno del 2018 viene presentato al Comune di Canelli e agli sponsor un piano di comunicazione redatto da Visualgrafika, agenzia torinese che offre servizi per la comunicazione visiva.

Le Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Asti danno il loro assenso ad appoggiare una futura stagione teatrale e musicale.

Si brinda a capodanno 2019, l'anno della riapertura del Teatro Balbo di Canelli.

“Torna a scorrere l'acqua dai rubinetti del Teatro Balbo. E l'acqua è vita.” Appare la notizia nel marzo 2019.

Pesce d'aprile. Il Teatro degli Acerbi firma (e non è uno scherzo) il contratto di affitto del Teatro.

Il 30 aprile 2019 l'annuncio ufficiale *“Il Teatro Balbo riapre!”*, la notizia rimbalza su facebook con oltre diecimila visualizzazioni nelle prime 24 ore, centinaia di condivisioni, commenti.

Ma soprattutto ringraziamenti, fermento, senso di appartenenza e di orgoglio.

Gli “attori” di questo progetto, di questa riapertura, oltre al Comitato “Su il sipario!”, al Teatro degli Acerbi, alla proprietà dell'immobile Grasso e Garello Engineering srl, al

Teatro degli Acerbi s.c.

SEDE LEGALE via XX Settembre, 126 - 14100 Asti UFFICIO via Brofferio 99 - 14100 Asti TEL. E FAX 0141 321402

E.MAIL info@teatrodegliacerbi.it SITO www.teatrodegliacerbi.it P.IVA 01539270056



Comune di Canelli attraverso apposito contributo, sono i due main sponsor **Bosca e Arol SpA**, imprese canellesi leader nei loro settori.

Bosca è produttore di spumante e vino dal 1831 ed ha sede in una delle Cattedrali sotterranee; Arol progetta, produce e installa nel mondo sistemi di chiusura, capsulatura, alimentazione e orientamento capsule per il settore delle bevande, del vino e degli alcolici, per quello alimentare, chimico, farmaceutico e cosmetico.

E poi **ENOS srl, Banca di Asti, Cavagnino & Gatti Macchine Etichettatrici, DRC Costruzioni Generali srl e Punto Bere srl.**

Ora fervono i lavori di pulizia del Teatro, di restyling e progettazione, sotto lo sguardo e l'attenzione giornaliera dei cittadini. Che sono i primi protagonisti.

Questa è la storia da raccontare, condividere.

Del resto lo Statuto del Teatro ci ricorda che *“il teatro è quell'attività che collega le idee e le emozioni con le persone, creando un luogo ideale in cui ogni spettatore possa portarsi via qualcosa che ha un senso per lui in quel momento.”*

E *«Dobbiamo insistere sul senso e non sul consenso. Dar vita a luoghi di ricerca e pensiero.»* come afferma Andrea Porcheddu (critico teatrale). I teatri come luogo di rigenerazione urbana e umana.

Tutto ciò accade a Canelli, con orgoglio si è partiti da qui.

Nella presentazione del 10 maggio, nella quale intervengono i gestori e gli “attori” del progetto, rappresentanti delle istituzioni e testimonial, si partirà da un momento di teatro e musica offerto dagli artisti del Teatro degli Acerbi con la musicista Simona Colonna.

E si darà cenno dell'attività futura, il cui cuore sarà la **stagione teatrale invernale**, momento di richiamo e ritrovo in primis della popolazione canellese, e naturalmente del pubblico della provincia astigiana e non.

Il Teatro Balbo si posizionerà e sarà riconosciuto quale spazio culturale di riferimento per gli operatori culturali piemontesi per la sua possibilità di ospitare allestimenti, residenze artistico-culturali e creative di giovani artisti e compagnie, prove aperte e debutti di spettacoli multidisciplinari (teatro, danza, musica), oltre che palcoscenico di importanti eventi teatrali e musicali inseriti in stagione.

Primo appuntamento teatrale sarà il **“Crearleggendo”** dal 14 al 23 maggio che vedrà coinvolte le scuole canellesi di ogni ordine e grado, tra prove e spettacoli.

Si intende coinvolgere le **Associazioni canellesi** tra le prime attività del riaperto Teatro, con appuntamenti già prima dell'estate.

Oltre alla stagione ci sarà spazio per la rassegna di **Teatro del Territorio**, ovvero una rassegna di appuntamenti particolarmente rivolti al nostro “paesaggio umano”.

Ampio spazio sarà dato alla **musica** come momento di coinvolgimento del pubblico giovane.

Tra le proposte per le nuove generazioni, la creazione anche a Canelli di un cartellone di **Teatro Scuola**, con un'offerta durante l'anno scolastico di spettacoli differenziati per tutti i cicli didattici.

E poi l'attivazione di **corsi di teatro per bambini, ragazzi e adulti.**

Parallelamente il teatro vuole mettersi **a disposizione delle realtà del territorio**, in particolare di quelle aziende che volessero organizzare convegni, incontri, conferenze e momenti di formazione con i propri dipendenti e collaboratori.

E si sta pensando a come **trasformare la sala teatrale** in un luogo più moderno e polifunzionale, con la possibilità di organizzare momenti pre-spettacolo di convivio, per valorizzare cultura e gusti tipici del territorio.

Teatro degli Acerbi s.c.

SEDE LEGALE via XX Settembre, 126 - 14100 Asti UFFICIO via Brofferio 99 - 14100 Asti TEL. E FAX 0141 321402

E.MAIL info@teatrodegliacerbi.it SITO www.teatrodegliacerbi.it P.IVA 01539270056